

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1557 del 11 novembre 2021

Proroga e ampliamento della disponibilità finanziaria dell'intervento straordinario per la concessione di finanziamenti agevolati per esigenze di liquidità delle imprese agricole colpite dall'emergenza epidemiologica da "Covid-19". Fondo di rotazione del settore primario di cui alla legge regionale 12 dicembre 2003, n. 40.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Si propone la proroga fino al 31/12/2022 dell'operatività dell'intervento straordinario per la concessione di finanziamenti agevolati per esigenze di liquidità delle imprese agricole colpite dall'emergenza epidemiologica di cui alla DGR n. 1028 del 28/07/2020, come modificata dalla DGR 1881 del 29/12/2020. Si propone, inoltre, la destinazione di ulteriori 2 milioni di euro per l'operatività dello strumento, a valere sulla disponibilità del Fondo di rotazione del Settore primario.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con deliberazione di giunta regionale n. 1028 del 28/07/2020, al fine di far fronte alla situazione emergenziale dettata dalla pandemia da Coronavirus, attraverso l'utilizzo del Fondo di rotazione del settore primario di cui alla L.R. n. 40/2003, è stato attivato, in forza di quanto stabilito dalla legge regionale 28 maggio 2020, n. 21, articolo 1, commi 3 e 5, un intervento straordinario per la concessione di finanziamenti agevolati per esigenze di liquidità delle imprese agricole colpite dall'emergenza epidemiologica. Per tale intervento sono stati riservati 3.000.000,00 euro a valere sulla dotazione del Fondo di rotazione, eventualmente incrementabili a 5.000.000,00 euro.

Possono accedere al finanziamento le PMI agricole con sede operativa in Veneto ed attive alla data dell'8 marzo 2020, che hanno subito una crisi di liquidità a causa dell'emergenza epidemiologica da "Covid-19" per effetto della sospensione o della riduzione dell'attività. L'importo nominale del singolo finanziamento è fissato da un minimo di euro 5.000,00 ad un massimo di euro 50.000,00, con una durata minima del finanziamento di 12 mesi e massima di 72 mesi, compreso il preammortamento massimo di 24 mesi. Il finanziamento è concesso dalle Banche e dai Confidi e/o Intermediari finanziari iscritti all'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, all'uopo selezionati dal gestore, Veneto Sviluppo S.p.A. tramite avviso pubblico e con il medesimo convenzionati, con utilizzo al 100% della provvista regionale e rischio impresa a carico del finanziatore. Inoltre, è assegnato un contributo a fondo perduto pari al 100% dei costi del finanziamento, fissati al massimo al 1,90% annuo dell'importo del finanziamento, e per un importo massimo di euro 3.000,00 per ciascun beneficiario.

L'aiuto è concesso a titolo "de minimis", ai sensi del Regolamento UE 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

Con DGR n. 1881 del 29/12/2020, a seguito del perdurare dell'emergenza pandemica, l'operatività dello strumento è stata prolungata, dall'originale termine del 31 dicembre 2020, al 31/12/2021.

Il progressivo innalzamento del costo dei fattori produttivi registrato nel corso degli ultimi mesi e la conseguente crisi di liquidità delle imprese, determinano alcune difficoltà nell'affermazione delle condizioni favorevoli alla piena ripresa economica. Veneto Sviluppo, con nota prot. n. 6860 del 27/10/2021, ha comunicato il prossimo raggiungimento della capienza della disponibilità inizialmente prevista pari a 3 milioni di euro e ha segnalato la richiesta degli operatori finanziari del territorio, di prorogare l'operatività dell'azione anche al prossimo anno; ciò denota da una parte l'apprezzamento del mondo imprenditoriale per questo strumento, dall'altra l'importanza dello stesso quale supporto del sistema per cogliere i primi segnali positivi della congiuntura economica.

Si propone, pertanto, la proroga dell'operatività dell'intervento straordinario per la concessione di finanziamenti agevolati per esigenze di liquidità delle imprese agricole colpite dall'emergenza epidemiologica da "Covid-19" fino al 31/12/2022, destinando allo stesso ulteriori 2 milioni di euro a valere sulle disponibilità del fondo di rotazione del Settore primario; dotazione che sarà gradualmente resa disponibile, su richiesta di Veneto Sviluppo S.p.A., in base al progressivo monitoraggio svolto sulle operazioni attivate.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTE le leggi 22 maggio 2017, n. 81 e 23 dicembre 1996, n. 662;

VISTO il decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

VISTO il Regolamento UE 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (GUUE L 352 del 24 dicembre 2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e s.m.i.;

VISTO il DL 8 aprile 2020, n. 23, convertito con legge di conversione n. 40/2020 (DL "liquidità");

VISTA la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 40;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 1028 del 28 luglio 2020 e n. 1881 del 29/12/2020;

VISTA la nota prot. n. 6860 del 27/10/2021 di Veneto Sviluppo S.p.A.;

VISTO l'articolo 1, comma 5, della legge regionale 28 maggio 2020, n.21;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54.

delibera

1. di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prorogare l'operatività dell'intervento straordinario per la concessione di finanziamenti agevolati per esigenze di liquidità delle imprese agricole colpite dall'emergenza epidemiologica da "Covid-19" al 31/12/2022;
3. di destinare, in accordo con quanto previsto dalla DGR n. 1028 del 28 luglio 2020, ulteriori 2 milioni di euro per l'operatività dello strumento, a valere sulla disponibilità del Fondo di rotazione del Settore primario;
4. di stabilire che la dotazione aggiuntiva sia gradualmente resa disponibile, su richiesta di Veneto Sviluppo S.p.A., in base al progressivo monitoraggio svolto sulle operazioni attivate;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.